

LISTA DI CONTROLLO APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO MARCATI CE DENOMINATI:

CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO

(CARRELLI ELEVATORI A CONTRAPPESO DOTATI DI UNO O PIÙ BRACCI SNODATI, TELESCOPICI
PROVVISTI DI ACCESSORI/ATTREZZATURE INTERCAMBIABILI PER LA
MOVIMENTAZIONE/SOLLEVAMENTO DI CARICHI E PERSONE)

Nota: I riferimenti alle norme armonizzate, presenti nella checklist, non rappresentano vincoli assoluti ma rappresentano lo stato dell'arte nel livello di sicurezza richiesto per la soluzione dei RES. Il costruttore è libero di scegliere soluzioni diverse da quelle proposte dalle norme armonizzate conservando, tuttavia, il medesimo livello di sicurezza.

1 ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL CARRO BASE

1.1 DOCUMENTAZIONE AL MOMENTO DELLA VERIFICA

Al momento della verifica è presente la seguente documentazione?		SI	NO
1.1.1	¹ Verbale di precedente verifica periodica e scheda tecnica		
1.1.2	Manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione		
1.1.3	² Dichiarazione CE o, all'interno delle istruzioni per l'uso e la manutenzione, sua copia o documento che ne riporta il contenuto		
1.1.4	Registro di controllo		

1.2 DICHIARAZIONI CE

Dall'esame della dichiarazione CE si riscontra:		SI	NO
1.2.1	La dichiarazione di conformità CE della macchina è redatta secondo l'allegato II, punto A del DPR 459/96 o del D.Lgs 17/10.		
1.2.2	³ La dichiarazione di conformità CE degli eventuali accessori (compreso imbracature e loro componenti) è redatta secondo l'allegato II, punto A del D.Lgs 17/10.		
1.2.3	NON vi sono elementi che inficiano la validità delle dichiarazione CE (es.:CONTIENE RISERVE)		

1.3 ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE

1.3.1	⁴ Le istruzioni per l'uso sono redatte in lingua italiana o è presente una traduzione delle istruzioni in lingua italiana e la traduzione è accompagnata dal timbro "Istruzioni originali" o "Traduzione delle istruzioni originali"	SI	NO
Le istruzioni per l'uso e la manutenzione contengono le indicazioni sotto elencate? (1.7.4 e 4.4.2 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		SI	NO
1.3.2	⁵ Ragione sociale e indirizzo del fabbricante.	N.A.	

¹ Scheda tecnica solo per macchine con prima verifica periodica dopo il 23/05/2012 (entrata in vigore del Decreto 11/04/11).

² Obbligo di presenza dichiarazione CE solo per macchine immesse sul mercato prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 17/10

³ Obbligo di CE solo per le macchine immesse sul mercato dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 17/10

⁴ "Istruzioni originali" e "Traduzione delle istruzioni originali" solo per le macchine immesse sul mercato dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 17/10

⁵ Solo per le macchine immesse sul mercato dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 17/10

1.3.3		Riepilogo delle indicazioni previste per la marcatura (ad eccezione del n° di serie).		
1.3.4	⁵	Una descrizione generale della macchina	N.A.	
1.3.5	⁶	Un rapporto relativo alle prove richieste prima della prima messa in funzione		
1.3.6		Gli schemi (disegni, diagrammi, descrizioni e spiegazioni) necessari per la manutenzione , l'uso e il buon controllo del funzionamento della macchina.		
1.3.7		Le istruzioni per le operazioni (o descrizione delle operazioni) di regolazione e manutenzione con le istruzioni per compierle in sicurezza.		
1.3.8		Il posto o i posti di manovra che possono essere occupati dagli operatori.		
1.3.9		La descrizione dell'uso previsto e le condizioni di utilizzo con le avvertenze relative ai modi (ragionevolmente prevedibili in base all'esperienza) nei quali la macchina non deve essere usata.		
1.3.10		Le istruzioni per la messa in servizio, per il montaggio, per l'installazione e il collegamento.		
1.3.11		Le istruzioni per il trasporto e la movimentazione con indicazioni delle masse.		
1.3.12		Le informazioni relative all'emissione del rumore aereo.		
1.3.13	⁵	Le informazioni in merito ai rischi residui.	N.A.	
1.3.14	⁵	Le protezioni che devono essere prese dall'utilizzatore con indicazioni delle eventuali attrezzature di protezione individuale.	N.A.	
1.3.15	⁵	Le condizioni in cui la macchina soddisfa i requisiti di stabilità durante l'utilizzo, il trasporto, il montaggio, lo smontaggio, in condizioni di fuori servizio, durante le prove o le avarie prevedibili	N.A.	
1.3.16		Carico massimo di utilizzazione e richiamo alla tabella dei carichi.		
1.3.17		Le reazioni sugli appoggi.		
1.3.18		Il contenuto del registro di controllo della macchina, se non fornito assieme a quest'ultima		
1.3.19		Le raccomandazioni per ovviare alle insufficienze della visione diretta del carico da parte dell'operatore.		
Se la macchina é provvista di accessori di sollevamento, le istruzioni di questi forniscono almeno le seguenti indicazioni? (4.4.1 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)			SI	NO
1.3.20		Condizioni normali di esercizio		
1.3.21		Istruzioni per il montaggio , l'uso e la manutenzione		
1.3.22		Limiti di utilizzazione		
1.3.23	⁵	Coefficiente di prova statica utilizzato	N.A.	
1.3.24		Gli eventuali accessori di sollevamento riportano: marcatura CE e identificazione del fabbricante (solo se antecedenti al D.Lgs 17/10), l'indicazione del materiale e il carico massimo di utilizzazione? (4.3.2 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		

1.4 CARRO BASE

Esami preliminari			SI	NO
1.4.1		Il registro di controllo è regolarmente compilato secondo le indicazioni del costruttore		
1.4.2		I dati riportati sulla dichiarazione CE o scheda tecnica sono congrui rispetto a quanto esaminato nella documentazione e a quanto si rileva dalla macchina		
1.4.3		La targa contiene almeno i seguenti dati: ragione sociale del fabbricante (o nome); marcatura CE tipo o serie; anno di costruzione; ulteriori indicazioni indispensabili alla sicurezza e (solo per macchine dopo D.Lgs 17/10) designazione della macchina (1.7.3 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		
1.4.4		Le parti della macchina sulle quali è previsto lo spostamento o lo stazionamento di persone sono costruite in modo da evitare rischi di scivolamento, inciampo o caduta (1.5.15 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		

⁶ Il rapporto è richiesto per macchine immesse sul mercato dopo l'entrata in vigore D.Lgs 17/10 e solo per "macchine di sollevamento in senso stretto" (parere 350 Guida alla applicazione della direttiva macchine -2° edizione-)

1.4.5	Ad un esame a vista, nelle condizioni di normale esercizio, NON si rilevano guasti o difetti nei suoi componenti dovuti a fatica o all'usura.		
Posto di guida/comando/manovra – carico nominale		SI	NO
1.4.6	Il posto di manovra è raggiungibile in condizioni di sicurezza. (1.6.2 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		
1.4.7	La visibilità dal posto di guida/manovra permette di far muovere la macchina in tutta sicurezza come richiesto al punto 4.1.2.7 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10		
1.4.8	Il posto di guida/comando/manovra è progettato e costruito conformemente a quanto previsto ai punti 3.2.1 e 3.2.2 all. I ai DPR459/96 e ai punti 3.2.1, 3.2.2, 1.1.6 e 1.1.7 D.Lgs 17/10.(ergonomia, molteplici posti di manovra, visibilità diretta, contatto con ruote, cabina con uscita di sicurezza, sedili, ecc.).		
1.4.9	La macchina reca, in modo leggibile e indelebile, le indicazioni concernenti il carico nominale (o massimo di utilizzazione) per ogni possibile configurazione? (4.3.3. all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10).		
1.4.10	Ogni posto di comando, compresa la postazione del telecomando se questa esiste, è munito di una targa dei carichi sotto forma di tabelle o diagrammi per ogni configurazione prevista. (4.3.3. all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		
1.4.11	Ogni posto di lavoro è munito di un dispositivo di comando che arresta, in funzione dei rischi (o pericoli) residui, tutti o alcuni degli elementi mobili della macchina. (1.2.4 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		
1.4.12	La macchina è provvista di iscrizioni e targhe con istruzioni concernenti l'impiego. E' provvista di avvertitore acustico e segnalazione luminosa che tenga conto delle condizioni d'impiego (es: arresto, retromarcia, ecc). (3.6.1 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		
1.4.13	Il carrello è munito di punti di ancoraggio atti a ricevere una struttura di protezione (anteriore al D.Lgs 17/10), o è dotato di una struttura di protezione (posteriori al D.Lgs 17/10) ? (3.4.4. all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10-)		
Organi di comando		SI	NO
1.4.14	I dispositivi di comando sono conformi a quanto previsto al punto 1.2.2 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10. (Manovrabili solo intenzionalmente; visibili; individuabili utilizzando se del caso pittogrammi; atti a garantire una manovra sicura: univoca, rapida e coerente con il movimento prodotto;)		
1.4.15	Da ogni posto di comando si è in grado di assicurarsi dell'assenza di persone nelle zone pericolose. (1.2.2 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		
Rischi elettrici		SI	NO
1.4.16	Con alimentazione elettrica, la macchina è costruita ed equipaggiata in modo da prevenire i rischi dovuti all'energia elettrica (protezione dai contatti diretti e indiretti, sovracorrenti, ecc). (1.5.1 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		
1.4.17	La macchina è dotata di un dispositivo che consente di isolarla da ciascuna delle sue fonti di energia. (1.6.3 all. I ai DPR459/96 e D.Lgs 17/10)		